

CASTEL PORZIANO, CONSAP: "PS 'CACCIATI' DA TENUTA PRESIDENTE REPUBBLICA"

(OMNIROMA)

Roma, 09 mar - "Esiste un piano di smobilitazione della Polizia in favore dell'Arma dei carabinieri? Se lo chiede la Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia, dopo una decisione che appare come una resa senza condizioni dei vertici della Polizia di Stato in favore delle gerarchie militari dell'Arma. Non sono lontani i tempi in cui i carabinieri erano definiti da esponenti del Governo la ferrari della sicurezza, mentre i poliziotti erano etichettati come panzoni e fannulloni al punto che la decisione della Polizia di Stato di lasciare armi e bagagli della tenuta del presidente della Repubblica, alle Forze di Polizia militari dell'Arma dei carabinieri rischia di rappresentare la logica conseguenza di questo arretramento su tutta la linea". Lo comunica, in una nota, la segretaria provinciale della Consap di Roma.

"La causa scatenante della dura reazione del sindacato - prosegue la nota - è la decisione assunta il 24 febbraio scorso dal prefetto responsabile della sicurezza del presidente della Repubblica, di 'cacciare' i poliziotti dal contingente interforze di stanza alla Tenuta del presidente sulla spiaggia di Castel Porziano, lasciando solo carabinieri. In quel presidio interforze che vigila su circa cinquemila ettari di territorio e garantisce la sicurezza del presidente della Repubblica operavano fin dal 1998 circa un centinaio di carabinieri e una ventina di poliziotti, nella sala operativa si sono sempre alternati 2 poliziotti e 3 carabinieri, inoltre tutta la dotazione tecnica: radio, telecamere, centralina ed apparati telefonici, bancone operativo, antenne e gruppi di continuità sono fornite dalla Polizia di Stato. La decisione assunta il 24 febbraio intima l'abbandono del presidio da parte degli operatori della Polizia di Stato ed il personale sarà tutto dell'Arma dei Carabinieri. Assistiamo ad una crescente incapacità dei vertici nel garantire dignità ai poliziotti ed efficienza operativa così si scopre che dopo le ripetute chiusure di presidi sul territorio adesso anche gli uffici più prestigiosi a livello istituzionale come quello che garantisce la sicurezza della massima carica dello Stato, possono fare a meno della Polizia di Stato".